



Cremona
COMUNE DI CREMONA

IMU 2021: aliquote e versamento [1]

Contenuto pubblicato in data 08/01/2015 - Ultima modifica il 28/04/2021



Il Comune di Cremona ha ottenuto la [certificazione ISO 9001](#) [2] per la gestione dei tributi TARI e IMU, a garanzia dell'equità fiscale.

[Leggi tutto su Certificazione ISO servizio entrate](#) [3]

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19, per l'anno 2021, **non è dovuta la prima rata dell'imposta municipale propria (IMU)** relativamente a:

- a) immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
 - b) immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.
 - c) Immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
 - d) Immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate.
- ai sensi dell'art. 1 comma 599 - Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021)

Possono beneficiare dell'esenzione solo le attività svolte in forma di impresa, con la conseguente esclusione dal beneficio per gli immobili gestiti da persona fisica senza alcuna forma imprenditoriale connotata da attribuzione di partita IVA.

Gli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate, godono dell'esenzione dal pagamento dell'imposta per le annualità 2021 e 2022. (art. 78 comma 3 D.L. 104/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020 n. 126).

[Leggi tutto su imu 2021 - agevolazioni covid](#) [4]

**ALIQUOTE E CODICI TRIBUTO PER IL VERSAMENTO
DELLA RINNOVATA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)
disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio
2020)**

La rinnovata Imposta Municipale Propria (I.M.U.), disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), deve essere versata al Comune competente, ad eccezione degli Immobili di Categoria Catastale D, per i quali l'imposta è ancora suddivisa tra Comune e Stato, come indicato nella seguente tabella.

ATTENZIONE: le aliquote sono rimaste invariate rispetto al 2020.

TIPO IMMOBILE	% aliquota totale definitiva	% aliquota al Comune	Codice Tributo Comune	% aliquota allo Stato	Codice Tributo Stato
Aliquota ordinaria	1,06%	1,06%	3918	0,00%	/
Abitazione principale (solo cat. A1-A8-A9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	3912	0,00%	/
Abitazione di anziani o disabili ricoverati permanentemente in istituti (solo cat. A1-A8-A9) e relative pertinenze	0,60%	0,60%	3912	0,00%	/
Abitazioni locatate a canone agevolato ai sensi della Legge 431/98, art. 2, comma 3 - art. 5, comma 1 e 2	0,94%	0,94%	3918	0,00%	/
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea diretta e collaterale fino al secondo grado (figli, genitori, fratelli, sorelle, nipoti-figli dei figli, nonni)	0,88%	0,88%	3918	0,00%	/

Abitazioni non locate	1,06%	1,06%	3918	0,00%	/
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,00%	0,00%	3913	0,00%	/
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e comunque non locati (beni merce)	0,00%	0,00%	3939	0,00%	/
Abitazioni di tipo rurale (che non costituiscono abitazione principale)	0,81%	0,81%	3918	0,00%	/
Terreni agricoli (diversi da quelli posseduti e condotti dai coltivatori diretti (CD) e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti alla previdenza agricola e dalle società agricole)	0,81%	0,81%	3914	0,00%	/
Aree fabbricabili	1,06%	1,06%	3916	0,00%	/
Alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti Autonomi per le Case Popolari	0,75%	0,075%	3918	0,00%	/
Enti non economici (ONLUS ed Enti senza scopo di lucro, comprese le II.PP.A.B. riordinate in Persone Giuridiche), per tutte le categorie di immobili, esclusa la D	0,51%	0,51%	3918-3914-3916	0,00%	/
Botteghe storiche riconosciute dalla Regione Lombardia	0,86%	0,86%	3918	0,00%	/
Negozi e botteghe	0,96%	0,96%	3918	0,00%	/
Negozi e botteghe non locati	1,06%	1,06%	3918	0,00%	/
Opifici (D1)	0,96%	0,20%	3930	0,76%	3925
Altri D (da D2 a D9)	1,06%	0,30%	3930	0,76%	3925
Unità destinate alla media e grande struttura di vendita (solo categoria D)	1,06%	0,30%	3930	0,76%	3925
Unità destinate alla media e grande struttura di vendita (tutte le altre categorie esclusa la D)	1,06%	1,06%	3918	0,00%	/

<p>Fabbricati di categoria D di nuova costruzione, destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale ed artigianale e relativi magazzini e depositi e a carattere terziario avanzato di cui al documento denominato "Pacchetto localizzativi di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel comune di Cremona". (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva risultante da visura camerale - quota interamente riservata allo Stato)</p>	0,76%	0,00%	/	0,76%	3925
<p>Fabbricati di categoria D dismessi che sono stati ristrutturati per essere destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale ed artigianale e relativi magazzini e depositi di cui al documento denominato "Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona". (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva risultante da visura camerale - quota interamente riservata allo Stato)</p>	0,76%	0,00%	/	0,76%	3925

<p>Immobili classificati nei gruppi catastali A/10, C/2 e C/3 di nuova costruzione destinati all'insediamento di nuove attività a carattere terziario avanzato realizzati nell'area ex Annonario (CR.2), di cui al documento denominato "Pacchetto localizzativo di incentivi e agevolazioni rivolti alle attività produttive e del terziario avanzato che investono nel Comune di Cremona". (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data di insediamento della nuova attività produttiva risultante da visura camerale)</p>	0,76%	0,76%	3918	0,00%	/
<p>Unità immobiliari oggetto di nuovi insediamenti di cui al Programma di attuazione del Comune di Cremona - Accordo per l'attrattività (AttrACT) sottoscritto tra il Comune e Regione Lombardia - finalizzato alla promozione di particolari aree pubbliche e private come destinazioni attrattive rivolte a soggetti che intendono investire nel territorio comunale. (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data di acquisizione delle unità immobiliari oggetto di nuovo insediamento di cui all'Accordo per l'attrattività - AttrACT)</p>	0,76%	0,76%	3918/3916	0,00%	/

<p>Unità immobiliari oggetto di nuovi insediamenti di cui al Programma di attuazione del Comune di Cremona - Accordo per l'attrattività (AttrACT) sottoscritto tra il Comune e Regione Lombardia - finalizzato alla promozione di particolari aree pubbliche e private come destinazioni attrattive rivolte a soggetti che intendono investire nel territorio comunale. (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data di acquisizione delle unità immobiliari oggetto di nuovo insediamento di cui all'Accordo per l'attrattività - AttrACT) - SOLO FABBRICATI D</p>	0,76%	0,00%	/	0,76%	3925
<p>Unità immobiliari utilizzate per nuovi insediamenti di commercio di vicinato, artigianato (di servizio e artistico), del terziario (alberghi, pubblici esercizi, strutture ricettive, istruzione formazione e assistenza, attività culturali) e studi professionali all'interno dei Nuclei di antica formazione: Centro storico, così come individuati nel Piano di Governo del Territorio Comunale, provenienti da un periodo di mancata locazione di almeno anni uno. (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data del nuovo insediamento, come risultante da visura camerale)</p>	0,76%	0,76%	3918	/	/

<p>Unità immobiliari utilizzate per nuovi insediamenti di commercio di vicinato, artigianato (di servizio e artistico), del terziario (alberghi, pubblici esercizi, strutture ricettive, istruzione formazione e assistenza, attività culturali) e studi professionali all'interno dei Nuclei di antica formazione: Centro storico, così come individuati nel Piano di Governo del Territorio Comunale, provenienti da un periodo di mancata locazione di almeno anni uno. (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data del nuovo insediamento, come risultante da visura camerale) - SOLO FABBRICATI D</p>	0,76%	0,00%	/	0,76%	3925
<p>Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: fabbricati di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici dimessi destinati all'insediamento di nuove attività produttive a carattere industriale, artigianale realizzati nelle aree dismesse come individuato nel Piano delle Regole del vigente piano di Governo del territorio. (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data del nuovo insediamento, come risultante da visura camerale)</p>	0,76%	0,00%	/	0,76%	3925

Immobili classificati nei gruppi catastali A/10, C/2 e C/3: fabbricati di nuova costruzione e ristrutturazione di edifici dimessi destinati all'insediamento di nuove attività a carattere terziario e artigianale realizzato nelle aree dismesse così come individuato nel Piano delle Regole del vigente Piano di governo del territorio. (Aliquota agevolata valevole fino a 5 anni dalla data del nuovo insediamento, come risultante da visura camerale)	0,76%	0,76%	3918	0,00%	/
--	-------	-------	------	-------	---

Quando richiedere il servizio:

Scadenza versamento ACCONTO: 16 giugno 2021

Scadenza versamento SALDO: 16 dicembre 2021

oppure in un'unica soluzione entro il 16 giugno 2021

Come accedere al servizio:

E' possibile pagare:

1) con Modello F24 presso:

- uffici postali (senza commissioni, in contanti o secondo accordi con il proprio istituto)
- banche (eventuali commissioni sono a discrezione della singola banca, in contanti o secondo accordi con la propria banca)
- tabaccherie convenzionate con Banca ITB (senza commissioni). Per l'elenco delle tabaccherie convenzionate: www.tabaccai.it [5]

L'F24 deve essere presentato **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA** sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it [6] nei seguenti casi:

- quando il soggetto che deve pagare l'IMU è **titolare di Partita IVA**;
- quando **devono essere effettuate delle compensazioni**. La procedura on-line è obbligatoria sia nel caso che, per effetto delle compensazioni, il saldo finale dell'F24 sia pari a zero, sia nel caso in cui sia rimasto un importo da pagare;

2) con bollettino di conto corrente postale specifico per l'IMU (con spese di commissione, in contanti o secondo accordi con il proprio istituto).

Il modello F24 semplificato in versione cartacea è disponibile presso banche e uffici postali, mentre in formato elettronico è disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

ATTENZIONE: NON si versa l'IMU se l'importo **totale annuo è inferiore a € 5,00.**

Se il contribuente è **entrato in possesso dell'immobile dopo il 16 giugno 2021** l'IMU, se dovuta, è calcolata in base ai mesi di possesso e saldata in un'unica soluzione **entro il 16 dicembre 2021.**

PAGAMENTO IMU DALL'ESTERO

Per effettuare versamenti IMU di competenza del Comune dall'estero è possibile utilizzare il bonifico bancario.

Il bonifico bancario deve essere effettuato a favore della BANCA POPOLARE di Cremona - Agenzia n. 8 - Codice IBAN: IT 68 Y 05034 11400 000000103327 - Codice BIC: BAPPIT21N79 indicando i seguenti dati:

- beneficiario del conto: Comune di Cremona
- cognome, nome e codice fiscale del contribuente
- causale: IMU 2021, ubicazione immobile Cremona, cod. tributo relativo.

Per la quota riservata allo Stato, i contribuenti devono effettuare un bonifico direttamente a favore della Banca d'Italia (codice BIC BITAITRRENT), utilizzando il codice IBAN IT02G0100003245348006108000.

La copia della ricevuta del bonifico (per entrambe le operazioni - acconto e saldo) deve essere inoltra al Comune per posta elettronica a imu@comune.cremona.it [7]

COME COMPILARE IL MODELLO F24 SEMPLIFICATO

Nell'F24 va compilata **una riga per ogni codice di versamento**, quindi se si devono effettuare più versamenti (relativi a più immobili) con uno stesso codice, si devono sommare in una stessa riga tutti gli importi dovuti con quel codice.

Più versamenti relativi ad uno stesso codice si mantengono distinti solo se riferiti ad immobili accatastati in comuni differenti, che quindi avranno un diverso "codice ente".

Attenzione: tutti gli importi devono essere **sempre arrotondati all'euro: per difetto se la frazione è inferiore o uguale a 49 centesimi o per eccesso se la frazione è superiore a 49 centesimi** (esempio: € 72,49 diventa € 72,00; € 72,50 diventa € 73,00).

Per compilare il modello F24:

- inserire il Codice Fiscale del contribuente e i dati anagrafici. Il campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, ecc." va compilato solo da chi esegue il pagamento per conto di un contribuente che non è nelle condizioni di farlo personalmente: defunto, persona sotto tutela, ecc;
 - nello spazio "**Sezione**" scrivere **E.L.** (che sta per "Ente Locale");
 - nello spazio "**cod. tributo**" specificare il codice Comune o il codice Stato secondo quanto indicato nella tabella che segue ("Codici tributo per il versamento");
 - **nello spazio "codice Ente" inserire D150 per gli immobili nel Comune di Cremona.**
- Eventuali altri immobili dovranno essere riportati con il codice del Comune in cui sono accatastati;
- barrare la casella "acconto" oppure "saldo";

- nello spazio "**num. immobili**" indicare il numero degli immobili (massimo 3 cifre) a cui si riferisce il versamento effettuato con quel codice di versamento. Si considera "immobile" anche la pertinenza;
- nel campo "**rateazione/mese rif.**" specificare "**0101**" solo per il codice tributo 3912. Per i versamenti fatti con tutti gli altri codici tributo il campo va lasciato in bianco;
- nello spazio "**anno di riferimento**" deve essere indicato l'anno "**2021**";
- nello spazio "**detrazioni**" deve essere specificato l'importo delle detrazioni a cui si ha diritto;
- nella colonna "**importi a debito versati**" deve essere inserito il saldo dovuto relativo a quel codice di versamento;
- nello spazio "**saldo finale**" dovrà essere riportata la somma di tutti "gli importi a debito", meno eventuali "importi a credito compensati".

Modello F24 semplificato

Nella sezione "Modulistica" di questa scheda è disponibile il modello F24 semplificato

Ufficio di riferimento:

Ufficio IMU/TASI [8]

Via F. Geromini, 7 - primo piano
Tel. 0372 407310 - Fax 0372 407381
imu@comune.cremona.it

responsabilità e tutela

Responsabile del procedimento	Emanuela Mantovani
Potere sostitutivo	Gabriella Di Girolamo - Segretario Generale

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](#)

Collegamenti

- [1] <https://www.comune.cremona.it/node/421465>
- [2] <https://www.comune.cremona.it/node/478226>
- [3] <https://www.comune.cremona.it/node/478381>
- [4] <https://www.comune.cremona.it/node/495639>
- [5] <http://www.tabaccai.it>
- [6] <http://www.agenziaentrate.gov.it>
- [7] <mailto:imu@comune.cremona.it>
- [8] <https://www.comune.cremona.it/node/420892>